

LICEO CLASSICO STATALE G. GARIBALDI - PALERMO	
DATA ARRIVO	07.05.2019
REGISTRATO	
N. PROT.	2640
CLASSIF.	



LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO
Via Canonico Rotolo, n. 1
Tel. 091.589624 - Fax 091.6110757
Cod.Fis. 80025620826

Docente coordinatore del Consiglio di classe: Prof.ssa Silvia Maria Parroco

Documento del 15 maggio

(redatto ai sensi del D. Lvo 62/2017 e del Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019)

Classe 5 I

INDICE

Parte prima: il Liceo e il Consiglio di Classe

Finalità del nostro Liceo	pag. 3
Informazioni sul Consiglio di classe	pag. 4

Parte seconda: la Classe

Presentazione della classe e percorso formativo	pag. 5
Obiettivi raggiunti in ordine alla programmazione	pag. 5
Obiettivi aree PECUP	pag. 6
Metodi, Mezzi e Spazi, Verifica, Valutazione	pag. 6
Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe	pag. 9
Nodi concettuali pluridisciplinari	pag. 10
Percorsi CLIL	pag. 16
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 16
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 18
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	pag. 22
Griglie prima prova, seconda prova e colloquio	pag. 22

Parte terza: piani di lavoro disciplinari

Lingua e letteratura italiana	pag. 27
Lingua e cultura latina	pag. 29
Lingua e cultura greca	pag. 31
Storia e Filosofia	pag. 37
Matematica e Fisica	pag. 40
Scienze naturali	pag. 43
Storia dell'Arte	pag. 46
Lingua e Cultura inglese	pag. 48
Educazione fisica	pag. 50
Religione cattolica	pag. 52

Parte quarta: approvazione del documento e firme dei docenti del Consiglio pag. 53

PARTE PRIMA: IL LICEO E IL CONSIGLIO DI CLASSE

Finalità del nostro Liceo

Il Liceo classico "G. Garibaldi" si propone di formare un giovane che

- abbia coscienza di sé, dei propri diritti e doveri, della propria identità storica;
- sia in grado di sviluppare le proprie potenzialità, anche nell'accettazione dei propri limiti;
- sappia stabilire significativi rapporti con gli altri senza omologarsi, fondati sui valori etici della convivenza sociale;
- abbia raggiunto l'autonomia personale, non solo come insieme di capacità intellettuali, ma anche come costruzione di valori su cui fondare la vita individuale e sociale;
- sia tollerante, accetti il diverso, comprenda le culture differenti dalla propria; • sappia operare nel rispetto dell'ecosistema;
- sia consapevole della necessità di costruire una coscienza sopranazionale, aperta alle istanze europee e a quelle di una società multiculturale;
- abbia imparato ad imparare;
- abbia conoscenza dei contenuti e dei metodi specifici delle singole materie di insegnamento;
- abbia un approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico;
- abbia acquisito un valido metodo di lavoro (sappia gestire il tempo, fare ricerca, analizzare, sintetizzare, memorizzare ed utilizzare dati);
- sappia reperire ed utilizzare informazioni;
- sappia usare diversi linguaggi (letterario, scientifico, filosofico, visivo, multimediale) adeguandoli agli scopi comunicativi;
- sappia utilizzare le sue esperienze per una continua crescita culturale ed umana;
- sappia lavorare in gruppo collaborando per fini comuni;
- sappia esprimere opinioni e giudizi personali motivati;
- percepisca l'unitarietà della cultura e del sapere;
- sia consapevole della pari valenza formativa delle varie discipline nel rispetto della specificità di ciascuno;
- sappia trasferire strumenti concettuali da un ambito disciplinare all'altro; • sappia affrontare problemi teorici;
- sappia comparare varie teorie;
- cerchi di affinare sempre più i propri strumenti culturali

Il Consiglio di Classe

Cacciola Daniela	Lingua e Letteratura inglese
Carollo Lucia	Lingua e Letteratura greca
Cimò Impalli Francesca	Storia dell'Arte
Guglielmini Maria	Storia e Filosofia
Pandolfo Maurizio	Educazione fisica
Panzarella Antonino	Religione
Parroco Silvia Maria	Italiano e Latino
Poma Laura	Scienze
Provenzano Alessandra	Matematica e Fisica

Variazioni dei docenti del Consiglio di classe nel quinquennio

Disciplina	Docente classe I	Docente classe II	Docente classe III	Docente classe IV	Docente classe V
Italiano	Parroco	Città	Carollo	Parroco	Parroco
Latino	Carollo	Carollo	Parroco	Carollo	Parroco
Greco	Iannuzzo	Carollo	Carollo	Carollo	Carollo
Inglese	Trincanato/Panzica	Cacciola	Savio	Cacciola	Cacciola
Storia	Parroco	Parroco	Guglielmini	Guglielmini	Guglielmini
Filosofia	/	/	Guglielmini	Guglielmini	Guglielmini
Matematica	Provenzano	Provenzano	Provenzano	Provenzano	Provenzano
Fisica	/	/	Provenzano	Provenzano	Provenzano
Scienze naturali	Poma	Poma	Poma	Poma	Poma
Storia dell'arte	/	/	Cimò Impalli	Cimò Impalli	Cimò Impalli
Scienze motorie	Montaina	Montaina	Montaina	Montaina	Pandolfo
Religione	Panzarella	Panzarella	Panzarella	Panzarella	Panzarella

PARTE SECONDA

Presentazione della classe e percorso formativo

La classe 5 I è formata da 20 studenti (14 studentesse e 6 studenti) tutti provenienti dalla classe precedente.

Gli studenti sono stati nel complesso laboriosi e partecipi a tutte le attività didattiche loro proposte. Sebbene in alcune occasioni si siano mostrati poco propensi ad accettare suggerimenti e critiche da parte dei docenti in merito a taluni comportamenti che denotavano immaturità da un lato e assenza di consapevolezza dei propri limiti dall'altro, nel tempo hanno assunto tutti un atteggiamento assolutamente più maturo, più responsabile e più umile.

Rispetto alla disponibilità allo studio - come rilevato anche negli anni precedenti - non vi è stata un'analoga piena omogeneità, poiché, a fronte di un gruppo di studenti sempre molto responsabili, costanti e rigorosi nello studio a casa e nelle attività svolte in classe, un altro gruppo - in effetti minoritario - si è mostrato più superficiale. Tutti gli studenti, anche quelli che sono stati più deboli negli anni, hanno tuttavia raggiunto un livello sufficiente, poiché hanno consolidato le competenze disciplinari e metodologiche trasversali, che in alcuni comunque sono state sempre molto alte.

Il Consiglio ha sempre riconosciuto nei ragazzi grande disponibilità e collaborazione con i docenti nella realizzazione di attività utili per l'Istituto e non sempre per la propria classe. Anche tra di loro gli studenti hanno collaborato e dato il proprio sostegno ai compagni più fragili nel metodo di studio.

La programmazione didattica del Consiglio ha stimolato l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva: lo studio condiviso, non finalizzato all'acquisizione di un mero voto numerico; il rispetto delle regole del gruppo in cui si opera e il desiderio di contribuire al benessere affettivo e intellettuale del gruppo stesso; la riflessione critica e la capacità di costruire in modo autonomo il proprio sapere; la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza e la volontà di agire su questi ultimi.

Obiettivi raggiunti dalla classe in ordine alla programmazione

I risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi trasversali fissati nella programmazione iniziale, possono essere ritenuti soddisfacenti: la classe ha raggiunto, nel complesso, una buona preparazione di base e quasi tutti gli alunni hanno partecipato con serietà e responsabilità alle attività formative. Nella maggioranza dei casi gli allievi dimostrano di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio e di aver acquisito la capacità di esprimersi in modo corretto, sia nella produzione orale sia in quella scritta; un buon numero di alunni conosce i linguaggi specifici disciplinari e li utilizza in modo adeguato; alcuni dimostrano di saper analizzare con sufficiente consapevolezza critica i contenuti culturali propri delle varie discipline, stabilendo connessioni, collegamenti, confronti; un gruppo è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti di studio e ha acquisito autonoma capacità di giudizio.

Nel complesso, relativamente agli obiettivi cognitivi raggiunti, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello: 1) la prima è costituita da un esiguo numero di allievi, i quali mostrano una buona preparazione, in qualche caso anche ottima, una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e una buona capacità di esprimere scelte e giudizi motivati; 2) un secondo gruppo è formato da alunni che, con la costanza nello studio e con un metodo di lavoro organico e adeguato, hanno superato le iniziali difficoltà, acquisendo discrete o sufficienti conoscenze e

abilità; 3) alla terza fascia appartiene un piccolo gruppo di allievi che, a causa di uno studio non sempre assiduo, mostra ancora qualche difficoltà nell'essere autonomi, ma, opportunamente e continuamente sollecitati dai docenti, hanno potenziato le proprie abilità, colmando le lacune iniziali e raggiungendo livelli di competenza sufficienti.

Nel corso dell'anno i docenti hanno attivato tutti quegli interventi didattici ed educativi utili al potenziamento e consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità, sia disciplinari sia trasversali, favorendo in ogni allievo l'acquisizione di una razionale metodologia che potesse permettere alla globalità della classe di conseguire un sicuro orientamento nell'ambito delle discipline studiate ed una consapevole interiorizzazione e personalizzazione delle conoscenze apprese. Si può, dunque, affermare che, al termine del percorso didattico-formativo, il gruppo classe, nel suo complesso, ha risposto in modo più che soddisfacente alle sollecitazioni educative ricevute e ciò ha permesso a molti allievi di acquisire un grado di maturazione umana particolarmente apprezzabile e una chiara consapevolezza delle proprie potenzialità e del valore della formazione e della cultura.

Obiettivi aree PECUP

Obiettivi educativi

- Rendere gli alunni partecipi e consapevoli dei problemi connessi alla loro scelta di studio, alla quale corrisponderanno le loro scelte di lavoro e di cittadini.
- Tendere alla maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e delle responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
- Educare alla collaborazione e alla tolleranza, anche in considerazione dell'attuale momento storico e della necessità di costruire una coscienza sovranazionale e aperta alle istanze europee ed extraeuropee.

Obiettivi disciplinari e competenze trasversali

In una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme, all'interno dei quali contenuti e nozioni servano per sviluppare competenze spendibili nel futuro, si è operato in modo da far acquisire o potenziare negli allievi:

- la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- la capacità di comprendere le implicazioni dello sviluppo della scienza e della tecnologia;
- le competenze linguistiche;
- le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- la capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Metodi

L'attività didattica si è indirizzata verso metodologie di insegnamento che hanno creato un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che hanno incluso

regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che hanno tenuto conto di farne emergere e valorizzarne le differenze, le modalità cognitive e i diversi ritmi di apprendimento. Nella didattica sono stati costantemente alternati i metodi di insegnamento-apprendimento individuale e i metodi di 'apprendimento cooperativo'.

Di seguito sono elencate le metodologie adottate sia come attività individuali sia come attività di gruppo, svolte sia a casa sia in classe:

- lezione frontale
- assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali
- laboratori di traduzione
- ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo
- esercizi di soluzione di problemi e di *brainstorming*
- giochi di ruolo
- gare all'interno dell'Istituto e in altri Istituti
- lezioni preparate e realizzate dai ragazzi
- progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (redazione di materiali - testi tradizionali o multimediali quali power point e google drive), con e senza la guida dell'insegnante, attraverso attività curriculari e non curriculari
- visite didattiche (conferenze, mostre, musei, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.)
- viaggi di integrazione culturale (Praga)
- percorsi didattici interdisciplinari

Gli alunni sono stati indirizzati al metodo scientifico, partendo dall'osservazione, facendo ipotesi, verificando e deducendo. Si è tenuto conto - all'inizio dell'anno in corso - del carico di lavoro da svolgere a casa e dunque parte dei docenti ha stabilito di organizzare verifiche programmate, per consentire agli studenti serenità, equilibrata distribuzione del proprio lavoro e assimilazione dei contenuti.

È stata adottata una rotazione periodica dei posti in classe di modo che ogni alunno si sia trovato a seguire le attività didattiche da qualunque posto della fila.

Mezzi e Spazi

Si sono utilizzati i supporti di comunicazione e produzione culturale tradizionali quali libri di testo e testi della biblioteca, riviste e quotidiani, dizionari. Sono state utilizzate tutte le strutture a disposizione della scuola: videoregistratore, televisore, sussidi audiovisivi, computer e LIM. La trasmissione di documenti è avvenuta anche tramite smartphone così da evitare impiego di carta per fotocopie.

Verifiche

Sono state svolte verifiche scritte e orali in un numero congruo da ogni singolo docente sulla base delle programmazioni dipartimentali.

Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso del secondo quadrimestre, sono state comunicate ai ragazzi le valutazioni espresse sia in decimi sia in ventesimi, per abituarli ai punteggi adottati in sede di Esame di Stato.

In considerazione della riforma degli esami, come determinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e dalla Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, sono state svolte, nel corso

del secondo quadrimestre, le simulazioni delle due prove scritte (giornate stabilite dal Miur) e del colloquio.

Ai sensi del Dlgs 62/2017 (attuativo della Legge 107/15), come modificato dalla Legge 108/2018 (di conversione del Decreto Milleproroghe), il credito scolastico conseguito da ogni alunno nel III e nel IV anno di corso è stato convertito in base alle indicazioni della tabella fornita dal MIUR. L'esito dell'operazione di conversione è stato comunicato agli allievi e alle loro famiglie.

I genitori sono stati sempre tempestivamente informati dell'andamento scolastico dei figli, per chiarire, in caso di difficoltà, le aspettative, i bisogni e le cause dell'insuccesso scolastico dei discenti.

Valutazione

I risultati conseguiti sono stati valutati sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite e dei progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza registrati e agli obiettivi che erano stati prefissati. Si è tenuto conto, inoltre, delle capacità individuali, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alla vita scolastica. Nella valutazione si sono distinti due momenti:

a) *valutazione formativa*: finalizzata a rilevare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni *in itinere* del percorso didattico;

b) *valutazione sommativa*: espressa in decimi negli scrutini trimestrali e negli scrutini finali, finalizzata a verificare e valutare i risultati raggiunti e ad avanzare, altresì, previsioni per il proseguimento degli studi.

Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione *in itinere* e finale i seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione (applicazione, analisi, sintesi, formalizzazione) dei contenuti
- Capacità di affrontare tematiche pluridisciplinari
- Conoscenza ed uso corretto dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Partecipazione all'attività didattica (interesse, impegno), assiduità della frequenza, puntualità alle lezioni

I voti sono stati attribuiti secondo le tabelle di valutazione disciplinari approvate dai singoli dipartimenti nel caso di tipologie di verifica comuni a tutto l'istituto o secondo tabelle elaborate dai singoli docenti nel caso di verifiche relative a specifici aspetti della singola programmazione disciplinare, ma comunque coerenti con quelle dipartimentali.

L'attribuzione del voto, infine, si è inteso in rapporto alla difficoltà della prova e al livello di preparazione conseguito dal gruppo classe.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta, approvate dal Collegio dei docenti.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Numerose sono le attività a cui gli alunni hanno partecipato nel corso del quinquennio e che i docenti ritengono siano state particolarmente significative per la crescita umana e culturale della classe. La partecipazione ad esperienze alternative alle quotidiane attività di classe è stata un'opportunità per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. In particolare, nel corso del quinquennio sono state svolte le seguenti attività:

1° anno, A.S. 2014 - 2015

- Laboratorio di Macchine Matematiche (con presentazione alla Notte dei Licei);
- Incontro con Giuseppe Catozzella, autore di *Non dirmi che hai paura*;
- Incontro con Augusto Cavadi, autore di *La mafia spiegata ai turisti*, testo adottato nell'anno in corso.

2° anno, A.S. 2015 - 2016

- Laboratorio Macchine Matematiche (con presentazione alla Notte dei Licei);
- Incontro con Fabio Giallombardo, autore di *La bicicletta volante*, con presentazione di percorsi e lavori sui personaggi del libro;
- Ripresa e montaggio di un cortometraggio su Charles Darwin (con presentazione alla Notte dei Licei);
- Partecipazione manifestazione LIBERA contro le mafie a Messina;
- Stesura antologica e realizzazione prodotto cartaceo su Boris Giuliano: *La 2°I racconta Boris Giuliano*;
- Incontro con i familiari di Boris Giuliano e presentazione sul progetto realizzato.

3° anno, A.S. 2016 - 2017

- *Matematica&Realtà: Alimentari's Karma* (terzi classificati);
- Laboratorio Macchine Matematiche (con presentazione alla Notte dei Licei);
- Incontro con Barbara Giangravè, autrice di *Inerti*, con presentazione di percorsi e lavori sui personaggi del libro;
- Realizzazione progetti per Amnesty International: *La violenza sulle donne, la retorica della nostra epoca; I minori tra sfruttamento, prostituzione e scarsa considerazione*;
- Progetto sul sacco di Palermo: *L'uomo, la natura e la tecnica: quale rapporto?* (con presentazione alla Notte dei Licei);
- Produzione di favole sull'eroe classico e sull'eroe moderno (con presentazione alla Notte dei Licei);
- Partecipazione seminario Associazione Aster Orienta Sicilia: *La noce senza gheriglio: esiste qualcosa di permanente nella realtà oppure tutto è relativo? Quel che resta delle idee platoniche: l'in sé e il secondo me.*

4° anno, A.S. 2017 - 2018

- *Matematica&Realtà: Questi geni ci hanno reso intelligenti* (secondi classificati);
- Laboratorio Macchine Matematiche (con presentazione alla Notte dei Licei);

- Partecipazione a *Palermo-Scienze* con presentazione di esperimenti preparati in laboratorio e delle macchine matematiche;
- Realizzazione progetto su Anna Frank: *Io tifo per la memoria* (presentazione alla Notte dei Licei).

5° anno, A.S. 2018 - 2019

- Incontro con Fabio Giallombardo, autore di *Cosa Vostra*, testo adottato nell'anno in corso;
- Partecipazione a *Memoria Scientiae* con presentazione progetto su Ippocrate e *Il male sacro: La malattia mentale tra sviluppo embriologico e genetica*.
- Incontro relativo al progetto Politeia

Nodi concettuali pluridisciplinari

Secondo quanto previsto nel PTOF, i punti di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento del curriculum di Istituto, sono:

- il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

Al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il Consiglio di classe ha individuato otto percorsi interdisciplinari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, secondo le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico, e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea:

NODI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI
1. L'intellettuale come testimone del proprio tempo	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese,	- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti,	- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di

	Matematica, Fisica.	<p>sentimenti, fatti e opinioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. 	<p>autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.
2. La guerra: inutile o necessaria?	Italiano, Latino, Storia, Filosofia.	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno

		all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.
3.L'uomo tra tramonto delle certezze e massificazione	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Matematica.	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.
4.La natura: l'uomo, ospite o padrone?	Italiano, Greco, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

			<p>appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.
5. Malattia fisica e malattia dell'anima	Italiano, Greco, Filosofia, Fisica.	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenze in matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo. 	

		<p>se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	
<p>6. Il tempo e la memoria</p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza matematica: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. - Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.

7. Essere e apparire		Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Matematica.	<p>-Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali; capacità di comunicare e di relazionarsi.</p> <p>- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>- Competenza digitale: capacità di comprendere e creare contenuti digitali; capacità di essere a proprio agio nel mondo digitale.</p> <p>-Competenza matematica: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p>	<p>-Padroneggiare la lingua italiana.</p> <p>- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione.</p> <p>-Sviluppare competenze linguistico-comunicative in lingua inglese, utilizzando in maniera consapevole strategie comunicative efficaci.</p> <p>- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese, anche attraverso la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici.</p> <p>- Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</p>
8. La storia e le storie, la realtà e le realtà		Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica	<p>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</p> <p>- Competenza matematica e di scienze e di tecnologia: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di</p>	<p>- Approfondire la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia della filosofia).</p> <p>- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le</p>

	problemi in situazioni quotidiane. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Percorsi CLIL

Con la docente di Storia dell'arte sono stati realizzati i seguenti moduli CLIL in lingua Inglese. Sono stati forniti agli alunni i testi di riferimento e ci si è avvalsi del WEB, sfruttando la banca dati di YOUTUBE UK:

- a. William Blake
- b. John Constable
- c. William Turner
- d. The Pre-Raphaelite Brotherhood
- e. John Ruskin

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza, non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidiana attività didattica, i contenuti e le modalità di trasmissione delle singole discipline, i percorsi pluridisciplinari, le attività extracurricolari concorrono, infatti, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Secondo questa ottica, le attività programmate dal Consiglio di classe sono state improntate alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione, al rispetto

reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione. Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea:

1. la competenza alfabetica funzionale;
2. la competenza multilinguistica;
3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria;
4. la competenza digitale;
5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare";
6. la competenza in materia di cittadinanza;
7. la competenza "imprenditoriale";
8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Partendo da tali indicazioni sono stati sviluppati i seguenti percorsi di 'Cittadinanza e Costituzione':

	PERCORSI	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
	1. Il lavoro: un diritto, un dovere	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare
	2. Mafie e legalità	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Competenze digitali Imparare a imparare
	3. Discorso sulla Costituzione	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare
	4. Uniti nella diversità	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Finalità del percorso triennale

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si propone come finalità l'acquisizione di strumenti orientativi nelle tre prevalenti aree afferenti al PECUP dei licei e in particolar modo dei licei classici (DPR 89/2010): area linguistica-comunicativa, area storico-umanistica, Area scientifica, matematica e tecnologica.

Gli obiettivi formativi del percorso oltre a considerare quelli afferenti alle aree citate, faranno anche riferimento a quanto previsto dal quadro normativo europeo.

Il progetto, inoltre, ha tenuto conto delle istanze formative specifiche e dei talenti individuali degli studenti, formulando in alcuni casi percorsi professionalizzanti 'personalizzati' (v. punto 4.7)

Ai sensi della legge del Dicembre 2018, articolo 57, commi 18-21, si apportano la rimodulazione e l'integrazione relative alle attività da svolgere nell'ultimo anno che verteranno sull'orientamento.

Obiettivi strategici dell'orientamento

CONOSCENZA DI SÉ:

- conoscere le proprie aspirazioni, attitudini, abilità, competenze;
- riflettere sul proprio percorso individuale e formativo per operare scelte consapevoli;
- riflettere sul proprio impegno (rispetto a tempi, ritmi, scadenze, responsabilità) e sul grado di autonomia che si possiede.

CONOSCENZA DEL CONTESTO E DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- conoscere problematiche e opportunità inerenti il MdL a partire dal proprio territorio;
- conoscere l'offerta formativa delle Università;
- conoscere le modalità e le fonti di ricerca delle informazioni;
- riflettere sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal MdL

Obiettivi aree PECUP

1. AREA LINGUISTICA COMUNICATIVA
2. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. AREA STORICO-UMANISTICA
5. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio storico, letterario, artistico e filosofico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa anche economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA
7. - Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico

Obiettivi raccomandazione europea del 2006

- Capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.
- Capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti.

I percorsi sono stati proposti come metodologia didattica per favorire l'orientamento dei ragazzi, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali. La progettazione dei percorsi ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato dal DPR 89/2010. Il PECUP si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline e ai loro contenuti; gli obiettivi generali del processo formativo, infatti, si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona umana (ambito cognitivo, relazionale, affettivo, motorio). Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali. A conclusione del percorso del liceo classico gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività e l'indipendenza intellettuale, sono in grado di avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, avendo maturato una buona capacità di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

I percorsi sono stati progettati dal Consiglio di classe a partire dalle direttive europee, secondo le quali istruzione e formazione devono essere finalizzate alla crescita di cittadini consapevoli, persone critiche e responsabili capaci di adattarsi a continui cambiamenti che richiedono un apprendimento incessante. Inoltre, le indicazioni fornite alle scuole attraverso la Guida operativa del MIUR suggerivano di evitare di applicare modelli standardizzati, concepiti per percorsi identici per tutti, bensì di adeguare i progetti alle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati: "gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro". La normativa parla, infine, di "progettazione sul singolo studente" e, nei chiarimenti interpretativi del MIUR, si legge: "la progettazione e la programmazione dei percorsi sono di competenza degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie". Di tutto questo si è tenuto conto nel diversificare i percorsi formativi, predisposti considerando le attitudini, gli interessi, gli stili cognitivi dei singoli ragazzi. Nell'ultimo anno di corso sono state svolte 13 ore di orientamento universitario, 5 ore di *Project Work*, in preparazione all'Esame di Stato, e 5 ore di simulazione del colloquio d'Esame. Il *Project Work* ha fornito l'occasione per una riflessione attiva e dinamica sulle competenze personali attivate da ciascuno durante il percorso di formazione.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attuati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un progetto approvato dal Consiglio di classe, hanno visto i ragazzi impegnati in attività afferenti a diverse aree:

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Convenzioni: **StartUp Camp**, Via Croce Rossa 81, Partita IVA 06494520825

2. L'INGLESE IN INGHILTERRA

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Stage in Inghilterra presso la United School of English con lezioni disciplinari e progetti di gruppo per il potenziamento delle capacità di ascolto e produzione orale e scritta in lingua inglese
- Convenzioni: **Babel S.A.S.**, Via Duca della Verdura 33

3. FARE STORIA

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Introduzione alla metodologia della ricerca storica; le fonti e le fasi di ricerca: selezione, interrogare interpretare e scrivere la storia (scrittura documentata). Laboratorio di simulazione della ricerca storica. Applicazione della metodologia della ricerca storica sulle fonti relative: alla strage di Portella della Ginestra, i partigiani siciliani, gli eccidi mafiosi dei sindacalisti degli anni '50
- Convenzione: **Istituto Gramsci Siciliano, Onlus**;
Sede Cantieri Culturali Zisa, Via Paolo Gili n.8, Partita IVA 800 553 50 823

4. INFORMATICA E UMANESIMO

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Esplorare le nuove frontiere dell'informatica umanistica nell'era del passaggio dalla fase dello studio e della sperimentazione esclusivamente ancorata al mondo della ricerca accademica a una fase operativa in grado di creare occasioni di lavoro in un mercato digitalizzato.
- Convenzione: **New Digital Frontiers SRL**, Viale delle Scienze, Edificio 16

5. PARLARE PER L'ECONOMIA

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Stage presso la William Paterson University of New Jersey con percorso in 'Persuasive Communication' e fondamentali di economia
- Convenzione: **Interstudio Viaggi S.P.A.**, via Abbadesse 38

6. LABORATORIO DI CARDIOLOGIA

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Lezione frontale e laboratoriale
- **Asl Unipa Cardiologia**, Piazza Marina 61

7. LABORATORIO DI OSTETRICIA

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Lezione frontale e laboratoriale

Ospedale Policlinico, Palermo

8. LABORATORIO DI GENETICA

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Analisi dei cromosomi e studio delle malattie genetiche rare
- Ospedale Cervello, Palermo

9. MODELLI MATEMATICI 2

- Anno scolastico: 2016-2017
- Descrizione: Costruzione di modelli matematici per le scienze biologiche ed economiche
- Convenzione: Università degli Studi di Palermo, Sede legale Piazza Marina 61

10. MATEMATICA&REALTA'

- Anni scolastici: 2016-2018
- Descrizione: Progettazione, elaborazione, diffusione e pubblicazione di un modello matematico su temi di attualità (salute, economia, società, bio-tecnologie, medicina, ingegneria, ecc). Acquisizione della consapevolezza di un'attività fondamentale dei ricercatori universitari: la divulgazione scientifica
- Convenzione: Università degli Studi di Perugia, Sede legale Piazza Università 1, Perugia, C.F./P.IVA 00448820548

11. SICILIA, LABORATORIO GEOLOGICO 2.0

- Anni scolastici: 2016-2018
- Descrizione: Valorizzazione delle ricchezze storico-scientifiche contenute all'interno delle collezioni delle scuole e delle competenze divulgative degli studenti. Divulgazione scientifica e valorizzazione del patrimonio del Museo di Mineralogia.
- Convenzione: Ass. Naturalistica Geode Onlus, Sede legale Via Mendola 110, CF 97243600828

12. FABBRICANDO MUSICA

- Anno scolastico: 2017-2018
- Descrizione: Acquisire la consapevolezza che la musica è un mezzo per socializzare, integrare, comunicare, concentrarsi, rispettarci, relazionarsi. Imparare ad organizzare un percorso di apprendimenti musicali di base. Imparare ad organizzare una struttura che possa essere adeguata all'utenza. Osservare il funzionamento dell'organizzazione dei corsi di musica
- Convenzione: Centro Musicale S.A.S, Viale Campania 14, Partita IVA 05614090826

13. IL PROCEDIMENTO PENALE TRA ANTICHITA' E MODERNITA'

- Anno scolastico: 2017-2018
- Descrizione: Riflessione sulla relazioni tra etica e diritto. Laboratorio sul lessico della giustizia e e sulla elaborazione del procedimento penale dalla *Pro Milone* al Processo di Norimberga
- Convenzione: Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo, Ed.15 Viale delle Scienze; Dipartimento di Giurisprudenza; Ordine degli Avvocati e Associazione Italiana Avvocati

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni della prima e della seconda prova, e una simulazione del colloquio, le cui valutazioni sono state presentate e comunicate agli studenti sia in decimi sia in ventesimi. Quattro di queste simulazioni sono state ministeriali: il 19 febbraio e il 26 marzo per la prima prova, il 28 febbraio e il 2 aprile per la seconda prova.

Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica e per la correzione sono state adoperate le griglie di valutazione di seguito riportate, elaborate dal Collegio dei docenti nel rispetto del D.M. 769 del 26 novembre 2018.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9	10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

ITALIANO - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-4	5	6	7	8	9	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

ITALIANO - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18	20

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (GRECO/LATINO) IN VENTESIMI

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Comprensione globale e puntuale del testo	0-3	3,25	3,75	4	5	6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-1,5	2	2,5	3	3,25	4
Comprensione del lessico specifico	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-1,5	1,75	2,25	3	3,25	4
TOTALE	8	10	12	14	16	20

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

INDICATORI	INSUF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTT.	ECCELL.
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare a partire dai documenti forniti	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di analisi e di sintesi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Discussione sugli elaborati e capacità di autocorrezione	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE							

PARTE TERZA: PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana

Libri di testo:

- 1) Corrado Bologna, *Rosa fresca aulentissima*, voll. 4,5,6, Ed. Loescher
- 2) Dante, *Divina Commedia*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti (7 maschi e 13 femmine) di cui tutti promossi e provenienti dalla quarta I. La sottoscritta conosce tutti gli studenti, fatta eccezione per pochi di loro sopraggiunti in anni successivi, da cinque anni: elemento basilare per la formazione degli studenti e che mi ha permesso di organizzare una efficace attività disciplinare. Rispetto alla disponibilità allo studio della letteratura e della lingua italiana tutti, sebbene in maniera differente, hanno manifestato interesse e impegno. La classe si è connotata per laboriosità e collaborazione con la docente. La presente programmazione disciplinare e didattica ha tenuto conto delle competenze del curricolo verticale elaborato dal Dipartimento di Lettere relativamente all'asse linguistico del secondo biennio e del quinto anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sanno leggere, comprendere ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua italiana.
Sanno ricodificare un testo più antico in una forma italiana adeguata e corretta.
Sanno riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo.
Sanno riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori
Sanno confrontare attraverso i testi - sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica - generi differenti e opere di genere uguale o diverso.
Sanno elaborare testi nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi del testo in prosa ed in poesia, produzione di testi argomentativi.
Sanno riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura italiana, dei principali autori e dei generi letterari attraverso l'analisi, o antologica o integrale, delle opere.
Sanno riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia italiana e i caratteri essenziali della cultura italiana nel più ampio contesto di quelle europee, sotto il profilo etico, comportamentale, filosofico, sociale, economico, letterario, artistico, cogliere i legami e le differenze reciproche e sviluppare delle riflessioni.
Conoscere il contesto storico, la visione del mondo e dell'uomo, la concezione della cultura, il ruolo dell'intellettuale delle epoche studiate (Romanticismo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo, Ermetismo, Antinovecentismo, Ungaretti, Montale) e delle relative manifestazioni letterarie.
Conoscono i generi letterari, autori e testi (anche in relazione alla cultura europea) della cultura italiana dal Romanticismo alla letteratura contemporanea.
Conoscono i fatti e i fenomeni sociali attuali.

CONOSCENZE ACQUISITE

Romanticismo, Manzoni (spiegati alla fine dell'anno precedente, ma oggetto di verifica per l'anno in corso), Leopardi, Naturalismo, Verismo, Verga, la poesia simbolista, Decadentismo, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, le avanguardie storiche, la poesia crepuscolare, Ungaretti, Antinovecentismo e Saba, Ermetismo e Quasimodo, Montale. Lettura di alcuni canti tratti dal *Paradiso* di Dante. Lettura integrale di testi della letteratura classica, moderna e contemporanea (letture estive) Memoria di testi lirici e di terzine dantesche. Fatti sociali e politici di attualità, oggetto dei testi di produzione argomentativa. Mafie e istituzioni in Italia.

METODOLOGIE ATTUATE

Qualunque argomento di letteratura e qualsiasi testo narrativo o poetico sono stati spiegati approfonditamente dalla docente.

Laddove necessario la docente ha fatto evidenziare sul libro di testo particolari concetti.

Gli studenti hanno preso appunti.

Sono state assegnate agli studenti pagine dal manuale su argomenti semplici non spiegati, per fare sviluppare loro la comprensione e la capacità di decodifica di un testo.

Sono stati lasciati per casa compiti e attività inerenti agli argomenti svolti e corretti quotidianamente, salvo imprevisti, il giorno della consegna.

Quasi ogni settimana la docente ha lasciato per casa testi argomentativi di attualità da elaborare con l'ausilio di mass media a disposizione di ciascuno.

VERIFICHE SCRITTE (Tipologie ABC)

Effettuate 2 per quadrimestre.

VERIFICHE ORALI

Effettuato un congruo numero in ciascun quadrimestre

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- accertamento dei prerequisiti;
- frequenza scolastica;
- rispetto delle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progresso *in itinere*;
- raggiungimento degli obiettivi necessari per il proseguimento degli studi;
- elaborazioni originali.

Prof.ssa Silvia Maria Parroco

Lingua e letteratura latina

Libri di testo: Seneca, *De brevitate vitae*; Agnello, Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, Palumbo, vol. 3; De Bernardi Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti (7 maschi e 13 femmine) di cui tutti promossi e provenienti dalla quarta I. La sottoscritta conosce tutti gli studenti, fatta eccezione per pochi di loro sopraggiunti in anni successivi, da cinque anni: elemento basilare per la formazione degli studenti e che mi ha permesso di organizzare nel complesso l'attività disciplinare.

Ho insegnato Lingua e letteratura latina in questa classe solo al terzo anno e nell'anno corrente. Avendo riscontrato gravissime lacune generalizzate, la docente ha fatto portare in classe il vocabolario per quotidiane esercitazioni su brani di autori, argomenti di studio del quinto anno, oltre che di Cicerone. Ciascun alunno ha tradotto da solo una notevole quantità di brani dal latino: le traduzioni sono state sempre corrette contestualmente. Tutti gli studenti, sebbene in maniera differente, hanno manifestato interesse e impegno, perché consapevoli delle gravi lacune e delle difficoltà oggettive relative alle tecniche di traduzione. Ad oggi la docente ritiene che i discenti abbiano colmato molte delle lacune: non pochi di loro hanno raggiunto un livello di traduzione più che soddisfacente; pochi continuano a manifestare difficoltà. La presente programmazione disciplinare e didattica ha tenuto conto delle competenze del curriculum verticale elaborato dal Dipartimento di Lettere relativamente all'asse linguistico del secondo biennio e del quinto anno.

OBIETTIVI

Sanno leggere, comprendere ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua latina.

Sanno riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo.

Sanno riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori

Sanno confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di genere uguale o diverso.

Conoscono gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria di età imperiale

Conoscono i fondamentali eventi biografici, i titoli e i contenuti essenziali delle opere principali, i tratti essenziali della poetica e dello stile dei seguenti autori: Seneca, Lucano, Persio, Giovenale, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio.

METODOLOGIA

Qualunque argomento di letteratura e qualsiasi testo sono stati spiegati approfonditamente dalla docente.

I brani Latini sono stati a volte tradotti dalla Docente, a volte lasciati per allenamento alla traduzione.

Laddove necessario la docente ha fatto evidenziare sul libro di testo particolari concetti.

Gli studenti hanno preso appunti.

Sono state assegnate agli studenti pagine dal manuale su argomenti semplici non spiegati, affinché sviluppassero la comprensione e la capacità di decodifica di un testo.

Sono stati lasciati per casa compiti e attività inerenti agli argomenti svolti e corretti quotidianamente, salvo imprevisti, il giorno della consegna.

VERIFICHE SCRITTE

Ne sono state effettuate 2 per quadrimestre.

VERIFICHE ORALI

È stato effettuato un congruo numero a quadrimestre

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- accertamento dei prerequisiti;
- frequenza scolastica;
- rispetto delle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progresso *in itinere*;
- raggiungimento degli obiettivi necessari per il proseguimento degli studi;
- elaborazioni originali.

Prof.ssa Silvia Maria Parroco

Lingua e Letteratura Greca

PRIMA PARTE

Presentazione didattico-disciplinare della classe, delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti

Gli studenti - che chi scrive ha conosciuto e seguito nell'apprendimento delle lingue e delle letterature antiche sin dal primo anno - hanno mostrato interesse per la storia della letteratura greca, partecipando attivamente non solo durante le lezioni laboratoriali, ma spesso anche durante le lezioni frontali. Molti studenti hanno avanzato dubbi, domande, critiche, proposte di analisi, confronti tra età antica e contemporaneità, o confronti con temi e testi afferenti ad altre discipline o ad altri ambiti culturali: più volte, quindi, il dibattito spontaneo è stato parte integrante della didattica.

Il programma previsto di storia letteraria è cominciato da due autori dell'età classica - Aristofane e Ippocrate - ha attraversato i momenti fondamentali dell'età ellenistica e imperiale - Menandro Callimaco Apollonio Rodio Teocrito Polibio Plutarco Luciano - e si è concluso con un altro autore dell'età classica, Sofocle. Tutti gli autori sono stati studiati partendo dai testi, o in traduzione o in lingua originale. Specificamente, sono stati studiati in lingua originale il *Male Sacro* di Ippocrate e *Edipo Re* di Sofocle.

Come emerge dal programma svolto dettagliato allegato al presente piano di lavoro i contenuti storico-letterari sono stati definiti perseguendo due finalità: comprendere le relazioni di contiguità e di discrasia tra l'età classica e l'età ellenistica e, più in generale, tra l'età antica e quella contemporanea; individuare costantemente relazioni di metodo e di contenuto tra la cultura greca e altre discipline.

Per quanto concerne in particolare la prospettiva interdisciplinare è stato proposto agli studenti - rinunciando al testo scolastico - di 'creare' un'antologia di classico che vertesse su una tematica poco praticata ma fondamentale sia nell'età classica sia nell'età ellenistica: la medicina. Partendo dalle riflessioni svolte nel corso del quarto anno sulla rivoluzione scientifica realizzata dalla scuola di Cos, è stato approfondito lo studio del *Male Sacro* individuandone i passi antologici che consentissero una stretta collaborazione con la docente di scienze e con la docente di filosofia. Gli studenti hanno tradotto analizzato e commentato i passi selezionati lavorando in gruppi e condividendo il lavoro svolto su una cartella GoogleDrive. Dei passi selezionati sono stati sottolineati in particolare i concetti maggiormente suscettibili di un'attualizzazione in campo filosofico e biologico, di modo da acquisire una visione globale della malattia mentale in generale e dell'epilessia in particolare. Dopo aver prodotto delle relazioni, anche queste condivise nella medesima cartella GoogleDrive, sulla cura della malattia mentale nell'ottica dell'esistenzialismo contemporaneo e sulle basi genetiche dell'epilessia secondo la ricerca scientifica attuale, gli studenti hanno intervistato un neuropsichiatra infantile riprendendo con lui i nodi concettuali fondamentali della storia dell'epilessia da Ippocrate al XXI secolo.

Dalla dispensa pluridisciplinare nata da questo lavoro di gruppo (attualmente ancora in fase di impaginazione) è stato prodotto un power point presentato il 21 febbraio 2019 al convegno "Memoria Scientiae" nel pomeriggio dedicato alle pratiche didattiche. Del lavoro svolto dalla classe sulla storia dell'epilessia si renderà conto anche con un articolo in pubblicazione presso la rivista "Classico Contemporaneo".

Grazie alla partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi, anche brevi ma sempre molto pertinenti e costanti, sia sul lessico sia sui temi di poetica e di cultura affrontati durante le lezioni frontali e durante quelle laboratoriali, dedicate o alla storia letteraria o ai testi in lingua originale, è stato possibile nel corso di entrambi i quadrimestri seguire e valutare costantemente anche *in itinere* conoscenze e competenze degli studenti.

È stato possibile, altresì, individuare dei 'nodi concettuali' comuni ad altre discipline e che hanno costituito il 'filo rosso' che ha legato tutti gli autori di quest'anno: l'intellettuale come testimone del proprio tempo; l'uomo tra tramonto delle certezze e massificazione; la malattia fisica e la malattia dell'anima; il tempo e la memoria; la natura; essere e apparire; la storia e le storie. Il programma dettagliato metterà in evidenza tali nodi concettuali presenti negli autori e nei testi studiati.

Su un totale di 67 ore di lezione svolte alla data del 30 aprile 2019, numerose sono state dedicate a laboratori finalizzati al ripasso della morfologia greca, alla tecnica traduttiva, alle competenze di sintesi analisi e interpretazione del testo letterario.

Tutti gli studenti - pochi ad un livello almeno di sufficienza e per grandi linee generali, alcuni ad un livello di eccellenza - possiedono conoscenza della storia letteraria greca di età classica ellenistica e imperiale, competenze di sintesi e comprensione del testo letterario o saggistico, competenze di analisi stilistica e capacità critiche, competenze linguistiche ed espressive, competenza argomentativa e capacità di elaborazione personale.

Solo per quanto riguarda le competenze di analisi grammaticale e soprattutto quelle di decodifica della lingua greca antica, pochissimi - malgrado le numerose ore dedicate ad attività di recupero di temi anche fondamentali di morfologia e di sintassi - non hanno raggiunto il livello di sufficienza; la maggior parte degli studenti possiede queste conoscenze e competenze specifiche a un livello complessivamente sufficiente; pochissimi hanno mantenuto il livello di eccellenza. Tuttavia, è necessario sottolineare l'impegno grazie al quale nel corso dell'anno molti di loro hanno migliorato almeno la conoscenza teorica della morfologia e la competenza nel riconoscimento e nell'analisi di strutture morfologiche fondamentali, intervenendo concretamente sulle proprie insufficienze (anche gravi) presenti fin dall'inizio dell'anno scolastico.

SECONDA PARTE

Programmazione adottata

1. Finalità disciplinari

Durante quest'anno scolastico si è proposta alla classe la conoscenza della letteratura greca come percorso tracciato a partire dai testi letterari. Fulcro dell'attività didattica è stato, pertanto, il testo, esperito nella sua contestualizzazione storica.

La finalità didattica più generale è stata, dunque, quella di fare del processo di insegnamento/apprendimento della letteratura e della lingua un momento di *dialogo del gruppo-classe su se stesso attraverso gli autori greci*: il testo, cioè, come forma di comunicazione è stato fonte di conoscenza dei possibili tratti di somiglianza e differenza tra noi e la civiltà greca, e occasione di riflessione su se stessi, sulle relazioni interpersonali del singolo con gli altri e sul suo livello di consapevolezza della rete di legami che ciascuno crea e conserva con il mondo in cui vive.

2. Obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico è stato perseguito il potenziamento delle seguenti capacità e competenze, nonché l'acquisizione delle sottoelencate conoscenze:

CAPACITÀ

1. produzione nella forma sia orale sia scritta di testi coesi e coerenti
2. rielaborazione in modo personale e critico dei contenuti appresi
3. costruzione di argomentazioni
4. individuazione e attualizzazione del valore del messaggio veicolato dal testo
5. consapevolezza critica delle relazioni possibili di appartenenza e alterità del mondo attuale rispetto alla civiltà greca di età classica, ellenistica e imperiale

COMPETENZE

1. uso appropriato della lingua in relazione alla situazione comunicativa
2. individuazione e analisi degli elementi costitutivi del testo greco e delle relazioni sintattiche tra tali elementi
3. riconoscimento descrizione e spiegazione dei fenomeni fonetici morfologici sintattici
4. individuazione delle relazioni di derivazione e aggregazione nel campo semantico e lessicale
5. riconoscimento e analisi degli elementi tematici e strutturali, semantici, retorici e stilistici, denotativi e connotativi del testo
6. individuazione di rapporti tra le informazioni fornite dal testo e quelle ricavate dallo studio della storia letteraria
7. collocazione dei testi all'interno dei generi letterari - individuandone continuità e innovazione rispetto alla tradizione
8. individuazione nel testo dei caratteri socioculturali dell'epoca storica in cui è stato prodotto
9. individuazione di relazioni interdisciplinari
10. produzione di testi scritti nei modelli testuali previsti
11. produzione di testi scritti utili allo studio (appunti, sintesi, schemi, mappe concettuali)

CONOSCENZE

1. lessico della lingua italiana
2. biografie tradizione e poetiche degli autori selezionati dell'età classica ellenistica e imperiale
3. tradizione culturale greca attraverso la produzione letteraria dell'età classica ellenistica e imperiale
4. eventi autori opere e forme fondamentali della civiltà latina dell'età classica ellenistica e imperiale
5. congrua lettura in lingua originale di passi di *Edipo Re* di Sofocle e del *Male Sacro* di Ippocrate
6. morfologia, sintassi, lessico della lingua greca

3. Metodi

Le lezioni si sono svolte alternando costantemente alla forma frontale quella interattiva. Gli studenti, inoltre, sono stati talvolta invitati a svolgere ricerche e approfondimenti individuali. Esercitazioni in classe e a casa hanno contribuito a recuperare, almeno parzialmente, le competenze nella analisi grammaticale e nella traduzione dalla lingua greca e a potenziare le capacità di analisi e interpretazione del testo letterario.

4. Libri di testo adottati e altri strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

4.1. Luigi Enrico Rossi & Roberto Nicolai *Letteratura Greca. Storia Luoghi e Occasioni, vol.2 L'età classica e vol.3 L'età ellenistica e romana*, Ed. Le Monnier Scuola.

4.2. Sofocle, *Edipo Re*, a cura di Laura Suardi, Volume Unico, Ed. Principato; o qualsiasi altra edizione integrale con testo greco (anche non scolastica).

4.3. Ippocrate, *Male Sacro*, edizione critica curata d E. Littré, *Oevres Completes*, Paris 1849. (https://el.wikisource.org/wiki/Ἱπποκράτους_βιβλία); sono state utilizzate le due traduzioni in lingua italiana con introduzione curate da Mario Vegetti - Ippocrate, *Opere*, Ed. UTET, 1965 - e da Giorgio Cosmacini - Ippocrate, *Male Sacro*, Ed. AlboVersorio, 2014.

Sono stati naturalmente il dizionario, fotocopie di brani in lingua originale non reperibili nel manuale e sostitutive del testo scolastico di classico.

E' stato costante il ricorso alla condivisione virtuale di testi, attraverso una cartella Google Drive il cui contenuto - appunti di storia letteraria, traduzioni, analisi linguistiche e interpretazioni di testi - è stato progressivamente incrementato non solo dalla docente ma soprattutto dagli stessi studenti.

5. Verifica e Valutazione

All'inizio della seconda settimana di attività didattica è stata svolta una esercitazione finalizzata alla definizione della situazione di partenza e relativa al programma svolto nel secondo biennio.

Nel corso dell'anno sono state considerate forme di verifica *formativa in itinere*: le esercitazioni in classe; gli interventi spontanei durante le lezioni frontali e interattive, gli elaborati di letteratura e gli esercizi di grammatica assegnati per casa. D'altra parte, i colloqui orali e soprattutto le prove scritte sono state considerate per la valutazione *sommativa*.

Di seguito un elenco dettagliato delle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE ORALI DI LETTERATURA E LINGUA (STORIA E/O TESTI)

TIPOLOGIA

Colloquio

TEMPO

Minimo 15'

NUMERO

2 nel primo quadrimestre (conoscenza dei contenuti fondamentali della morfologia e della sintassi e competenze di analisi; biografia opere a poetica di Aristofane e Menandro) e 2 nel secondo quadrimestre (conoscenza dei contenuti fondamentali della morfologia e della

sintassi e competenze di analisi grammaticale; traduzione e analisi grammaticale dei passi studiati di *Edipo Re*)

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Tali indicatori vengono presi in considerazione in base ai contenuti del colloquio

1. Competenza nella lettura e nella traduzione
2. Competenza nell'analisi grammaticale e stilistica
3. Competenze linguistiche e espressive
4. Competenze e capacità interpretative e critiche
5. Conoscenze disciplinari

VERIFICHE SCRITTE DI LINGUA

TIPOLOGIA

Traduzione di un brano dal greco all'italiano

TEMPO

Minimo 1 h

NUMERO

2 nel secondo quadrimestre

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. Comprensione globale del testo
2. Conoscenze morfo-sintattiche
3. Resa linguistica complessiva

VERIFICHE SCRITTE DI LETTERATURA E LINGUA (STORIA E/O TESTI)

TIPOLOGIE

Questionario a risposta aperta; Riassunto e commento di un testo (brano o opera); Traduzione, analisi grammaticale lessicale e stilistica, interpretazione di brani in lingua originale studiati in classe

TEMPO

Minimo 1h

NUMERO

2 nel primo quadrimestre (Questionario sulle tragedie classiche studiate nel periodo estivo; Traduzione, analisi morfosintattica, interpretazione e contestualizzazione di un passo del *Male Sacro*) e 2 nel secondo quadrimestre (Questionario: biografia opere a poetica di Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito; Questionario: biografia opere a poetica di Polibio, Plutarco e Luciano)

INDICATORI DI VALUTAZIONE (PER LE TIPOLOGIE NON STRUTTURATE)

Tali indicatori vengono presi in considerazione in base alla tipologia di verifica

1. Competenze linguistiche
2. Aderenza alla traccia e alla tipologia testuale (tale indicatore valuta anche le conoscenze disciplinari previste dalla singola prova)
3. Coerenza e coesione
4. Capacità analitico-sintetiche
5. Capacità elaborative, logico-critiche e di integrazione personale

(Gli indicatori delle prove scritte non strutturate sono organizzate in griglie approvate dal Dipartimento di Latino e Greco, illustrate agli studenti e allegate alla presente programmazione)

6. Recupero

Sono state svolte le seguenti possibili attività di recupero:

1. recupero in itinere attraverso esercitazioni in classe individuali e di gruppo
2. assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere in classe
3. analisi grammaticale e lessicale di brani in lingua originale senza l'ausilio di testi scolastici

7. Contenuti

Vengono di seguito elencati per linee generali epoche, generi, autori affrontati nel corso dell'anno: il programma dettagliato sarà fornito in allegato.

Età classica: la medicina e Ippocrate; la tragedia e Sofocle; la commedia, Aristofane e Menandro

Età ellenistica e imperiale: quadro storico e culturale generale; Apollonio Rodio e il poema epico; la lirica, Callimaco e Teocrito; la storiografia, Plutarco e Polibio; la filosofia e Luciano.

Focus in lingua greca su: Male Sacro e Edipo Re.

Storia e filosofia

Libri di testo

Storia: Prosperi, Zagrebelsky, Viola, Battini, "Storia e identità", vol.3, Ed. Einaudi Scuola - "Il nuovo Stato e Società" di Mancini e aa.vv., La Nuova Italia (testo di riferimento per il triennio)

Filosofia: Domenico Massaro- "La Meraviglia delle idee", vol. 3, Ed. Paravia

Situazione in uscita della classe - La classe V I è composta da 20 studenti (13 femmine e 7 maschi). Nel triennio in cui ho insegnato Storia e Filosofia, gli allievi hanno sempre presentato, nel complesso, una dimensione comportamentale strutturata e ortodossa, la relazione didattico-formativa è stata di rispetto e stima reciproci. Relativamente all'aspetto didattico-cognitivo, emerge una condizione variegata: diversi allievi presentano un adeguato metodo di studio, impegno e disponibilità al dialogo educativo, buone conoscenze e competenze; alcuni, pur seguendo le attività della classe con attenzione e interesse, si attestano su una partecipazione prevalentemente ricettiva e palesano competenze di base complessivamente discrete; pochi si attestano su un livello sufficiente/mediocre in quanto caratterizzati, talvolta, da uno studio superficiale e scarsamente rielaborato; è stata dunque necessaria un'attenta calibratura delle attività proposte e del ritmo di lavoro in relazione alla fisionomia della classe, con l'obiettivo di valorizzare le risorse esistenti, nonché di consolidare gli allievi meno strutturati, attraverso l'organizzazione di un processo di apprendimento-insegnamento coerente e significativo. Il lavoro realizzato è stato la prosecuzione di un progetto storico-filosofico, già avviato al terzo anno e in linea con le indicazioni nazionali nonché quelle del Dipartimento di riferimento, sempre finalizzato alla costruzione della persona/allievo, anche in vista del nuovo esame di Stato. Ho curato un utilizzo approfondito del manuale insieme all'espansione con altre fonti di lavoro. Ho cercato pertanto di migliorare la fruibilità dei contenuti attraverso diverse strategie, fornendo schemi di sintesi, lavori informatici, schede di organizzazione delle informazioni, operazioni di focalizzazione di nuclei tematici, sollecitando una partecipazione attiva alle lezioni. La classe ha risposto con un atteggiamento sempre disponibile e collaborativo nei confronti delle proposte didattiche, anche se, in alcuni momenti, ha manifestato una certa distrazione e non pieno coinvolgimento, contrariamente agli anni precedenti, probabilmente per la complessità crescente nella gestione dei saperi in tutte le discipline.

Obiettivi raggiunti Gli allievi hanno raggiunto, con livelli differenziati, gli obiettivi programmati. La situazione in uscita, all'interno del gruppo classe, si presenta articolata: un gruppo dimostra di possedere una buona padronanza delle conoscenze e delle competenze disciplinari, utilizza la terminologia appropriata, elabora in maniera critica ed autonoma il pensiero filosofico e gli eventi storici studiati, riuscendo a rimodulare, in forma personale, i contenuti appresi; altri allievi hanno raggiunto gli obiettivi, dimostrando, a seconda delle proprie possibilità, impegno crescente e maggiore consapevolezza, rispetto all'inizio delle attività didattiche. Per tutti, si è cercato di valorizzare i punti forti, compatibilmente con i tempi "interni" di ciascuno e i diversi stili cognitivi, ma anche con il tempo-scuola a disposizione. Lo stile di apprendimento legato, inizialmente, alla semplice conoscenza dei contenuti, si è trasformato, in corso d'opera, in utilizzo degli stessi come spunto per realizzare un processo di costruzione formativa.

STORIA

Conoscenze - Si è proceduto alla selezione, sintesi, ampliamento di taluni temi e argomenti, sulla scorta di itinerari formativi e culturali funzionali alla preparazione e ai diversi stili cognitivi degli allievi. Tali contenuti sono stati organizzati, laddove possibile, in percorsi didattici, che hanno fornito alla classe, attraverso lo studio dei principali eventi storici, uno scenario complessivo finalizzato ad una conoscenza consapevole e non nozionistica. Relativamente ai contenuti, l'attività di Storia è stata strutturata in moduli concernenti i seguenti temi: -L'inizio della società di massa in Occidente- L'età giolittiana-La Prima guerra mondiale- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin-La crisi del Primo dopoguerra-Il Fascismo- La crisi del '29-Il Nazismo-La Shoah-La Seconda guerra mondiale-La Resistenza- Excursus ragionato sui principali eventi della storia del secondo Novecento: dalla "Guerra Fredda" alla caduta del Muro di Berlino; l'Italia, dalla nascita della Repubblica agli "anni di piombo". Il programma dettagliato delle attività e degli argomenti svolti sarà fornito in allegato.

Abilità- Esposizione in forma chiara e coerente di fatti e di problemi relativi agli eventi storici studiati-Usa con padronanza di alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio specifico della disciplina-Argomentare e documentare le proprie tesi-Saper operare collegamenti tra i diversi eventi storici.

Competenze- Saper distinguere la narrazione storica dalla fonte, i diversi tipi di fonti e la loro attendibilità-Individuare e riflettere criticamente sugli usi sociali e politici della Storia- Porre in relazione la tradizione politica, culturale e sociale dell'Europa con il resto del mondo - Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato- Comprendere il rapporto fra l'evento storico e il pensiero filosofico anche in chiave di una lettura tendente alle prospettive future.

FILOSOFIA

Conoscenze - Si è proceduto alla selezione, sintesi, ampliamento di taluni temi e argomenti, sulla scorta di itinerari formativi e culturali funzionali alla preparazione e ai diversi stili cognitivi degli allievi. Tali contenuti sono stati organizzati, laddove possibile, in percorsi tematici, per fornire alla classe, attraverso lo studio delle principali correnti filosofiche, uno scenario complessivo finalizzato ad una conoscenza consapevole e non nozionistica. Relativamente ai contenuti, l'attività di Filosofia è stata strutturata in moduli concernenti i seguenti temi: l'Idealismo di Fichte, Schelling, Hegel-Destra e Sinistra hegeliana-Schopenhauer-Kierkegaard-Marx -Il Positivismo di Comte e l'Utilitarismo di J.S.Mill-Freud-Nietzsche-Bergson-Autori e/o problemi della filosofia del Novecento (alcuni dei quali confluiti nel percorso multidisciplinare "Il Male sacro"). Il programma dettagliato delle attività e degli argomenti svolti sarà fornito in allegato.

Abilità - Problematizzare conoscenze e idee -Riconoscere idee-chiave-Individuare/comprendere problemi - Usare strategie argomentative e procedure logiche - Individuare relazioni, confrontare tesi/concezioni.

Competenze- Analizzare e sintetizzare testi - Individuare analogie e differenze tra concetti, autori e correnti culturali nei collegamenti pluridisciplinari- Saper affrontare una discussione in forma dialogica con strumenti concettuali adeguati - Consolidare la consapevolezza dei propri ragionamenti, attitudine al dialogo e al confronto tra punti di vista diversi-Individuazione di nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Cittadinanza e Costituzione- Tale ambito è stato sviluppato, nel corso del triennio, con attività e lavori che hanno visto lo studio critico di temi storico-filosofici in riferimento alla graduale conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana, i cui articoli principali sono stati "ragionati" concretamente in percorsi tematici, e dello scenario europeo. E' stato attuato un parallelismo con altri documenti fondamentali, con l'obiettivo di maturare, anche in relazione alle attività svolte dalla istituzione scolastica, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Metodologia-Le lezioni si sono svolte attraverso dialoghi/confronto, conversazioni e dibattiti guidati, seminari curriculari. La didattica è stata organizzata, sovente, con modalità tali da dare agli allievi l'opportunità di contribuire con focus di approfondimento e/o integrazione, mediante strumenti diversi.

Strumenti didattici-Unitamente ai manuali, sono stati forniti dal docente dispense, documenti integrativi quali articoli tratti da quotidiani e riviste, film, documentari, testi di cantautori, web (Rai Storia in particolare), con attenzione costante ai "fatti del giorno".

Verifiche e valutazione-Le verifiche sono state effettuate mediante colloqui, conversazioni guidate intese a valorizzare i contributi personali di tutti gli allievi. La valutazione ha tenuto conto, oltre che del profitto, dei livelli di partenza, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso nello studio e nel rispetto delle consegne.

Prof.ssa Maria Guglielmini

Matematica e fisica

Libri di testo

Bergamini - Trifone - Barozzi Matematica.azzurro" vol.5 ed. Zanichelli
Ruffo "Corso di Fisica" vol.2 ed. Zanichelli

Premessa

Il percorso didattico sviluppato nel triennio, per quanto riguarda la matematica segue le linee programmatiche approvate in ambito dipartimentale e collegiale seguendo le indicazioni nazionali dei nuovi licei emanate con DPR del 15/03/2010 N.89

Metodologia del percorso formativo

✓ Matematica

L'esperienza formativa è stata condotta, cercando di fare comprendere il valore culturale che la disciplina ha nel concorrere alla formazione generale ed alla promozione intellettuale degli alunni, nel contribuire all'educazione del saper leggere la realtà, ed all'orientamento per gli studi futuri.

E' stata messa in evidenza sia la valenza di "strumento" della disciplina sia la peculiarità formativa della matematica (ricerca-interpretazione-scoperta-astrazione).

Si è cercato quindi di accogliere e valorizzare sia processi deduttivi sia induttivi, di sviluppare i processi di formalizzazione, di condurre gli alunni verso la ricerca della "verità", inducendo al dubbio critico ed evitando tecnicismi ripetitivi, di far scaturire le nozioni astratte come sintesi e non poste a priori, di seguire per quanto possibile l'evoluzione storica.

Nel biennio sono stati esaltati gli aspetti legati alla formazione attraverso le attività finalizzate a: mettere in relazione, definire una dipendenza, costruire modelli, generalizzare, ricercare invarianti; nel triennio si è cercato, riprendendo il filo logico delle precedenti tematiche, di fare emergere da queste l'aspetto culturale dei problemi, non trascurando di porre l'attenzione sulle capacità operative e sull'acquisizione dei linguaggi settoriali (algebra e analisi).

L'utilizzo di rappresentazioni grafiche è stato ricorrente ed, oltre ad assolvere ad una funzione di controllo sui risultati trovati, ha avuto il compito di stimolare previsioni su possibili andamenti e di incentivare ulteriori riflessioni. Si è ricorso ad esercizi di tipo applicativo per consolidare le nozioni apprese e per fare acquisire padronanza del calcolo.

E' stato inoltre dato ampio spazio a numerose esercitazioni che hanno permesso anche, ove necessario, la revisione ed il recupero di competenze e la puntualizzazione di prerequisiti indispensabili allo sviluppo delle tematiche trattate.

La validità dell'intervento didattico è stata, da me, posta in discussione in occasione delle verifiche e delle esercitazioni, ricorrendo ove necessario anche ad interventi individualizzati mirati al consolidamento.

E' stata presentata sia la caratteristica della disciplina di essere strumento di analisi del mondo reale, (che quindi lo interpreta attraverso la costruzione di modelli matematici), sia l'esigenza della sistemazione assiomatica e della revisione critica dei concetti e delle teorie. Sono state prese in considerazione le motivazioni che hanno spinto i matematici a costruire le teorie che inquadrano i problemi fondamentali dell'analisi: il concetto di limite è stato introdotto a partire dalla necessità della sua formalizzazione, quello di derivabilità a partire dai problemi classici di tangente ad una curva e di determinazione della velocità istantanea ed infine è stato

accennato il concetto di integrabilità in particolare con riferimento alla determinazione di semplici aree a profilo curvilineo.

Gli alunni sono stati abituati all'esame ed alla costruzione di grafici di funzioni razionali fratte.

✓ Fisica

La metodologia seguita è stata principalmente quella della lezione frontale, anche se i diversi argomenti sono stati sempre presentati in modo problematico e si è poi integrato con la discussione e la risoluzione di qualche semplice esercizio di applicazione delle leggi studiate. È stato privilegiato il metodo della ricerca e si è posto l'accento sullo sviluppo storico delle diverse teorie in modo da evidenziare i nodi problematici.

Si è cercato di sollecitare riflessioni sui contenuti affrontati, presentandone collegamenti ed influenza sulla vita quotidiana in modo da rendere la disciplina più viva e interessante. È stato curato in particolar modo il significato dei fenomeni, sviluppato anche tramite un'accurata analisi delle leggi matematiche che sottostanno alla descrizione degli eventi analizzati.

Le finalità dell'insegnamento della fisica sono state pertanto:

- favorire e sviluppare la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli
- favorire l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura
- favorire la comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche
- favorire l'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico
- sviluppare l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative

Modalità di verifica e valutazione per la matematica e fisica

Le fasi di verifica sono state strettamente correlate e coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso delle attività svolte durante il percorso didattico e sono state volte in modo equilibrato su tutte le tematiche.

In particolare, per quanto riguarda la matematica le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di esercizi di tipo applicativo, studio di funzioni semplici ed hanno inteso verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, il possesso delle tecniche, la padronanza del metodo risolutivo. Per quanto riguarda entrambe le discipline sono state svolte numerose trattazioni sintetica di semplici problemi volte a verificare il livello di competenza raggiunta e le capacità argomentative.

Le verifiche orali, articolate sotto forma di esposizioni e/o risoluzione di esercizi di tipo applicativo, sono state volte ad osservare, oltre che la padronanza delle tecniche, la capacità critica e di sintesi, i progressi raggiunti nella conoscenza ed uso del linguaggio specifico.

La valutazione sia per la matematica che la fisica è stata rivolta a misurare con oggettività e gradualità, il conseguimento degli obiettivi ed è stata effettuata tenendo conto della modificazione dei comportamenti in relazione alle condizioni di partenza, della continuità e sistematicità nel processo di apprendimento, della partecipazione all'attività didattica (impegno, interesse, frequenza).

Valutazione della classe

Il gruppo classe durante il triennio ha partecipato all'attività didattica a differenti livelli. Tutti gli alunni hanno dimostrato complessivamente un atteggiamento serio e responsabile, interesse e disponibilità a recepire stimoli culturali differenti.

Questo interesse si è tradotto anche nella partecipazione attiva al Progetto Nazionale Matematica & Realtà già dal terzo liceo. Nell'ambito di tale progetto gli alunni hanno sviluppato anche dei prodotti originali.

In 2 differenti edizioni (a. s. 2016/17 e 2017/18) hanno partecipato come gruppo classe al concorso Nazionale abbinato al Convegno "Esperienze a Confronto" che si tiene annualmente a Perugia, portando 2 progetti multimediali basati sulla modellizzazione matematica di fenomeni sociali in un caso e di fenomeni biologici in un altro aggiudicandosi rispettivamente il 3° e poi il 2° posto.

Pertanto, nonostante gli obiettivi disciplinari siano stati raggiunti dagli alunni in misura e tempi diversi e su livelli differenziati, la totalità mostra di utilizzare un metodo di lavoro complessivamente corretto e un ottimo interesse per gli argomenti oggetto di studio e di approfondimento.

Prof.^{ssa} Alessandra Provenzano

Scienze naturali

Testi adottati

LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO - GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE (IL) - EDIZIONE BLU - 2ED (LDM) / MINERALI E ROCCE. GEODINAMICA ENDOGENA. INTERAZIONI GEOSFERE. MOD. RILIEVO ed. ZANICHELLI

VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEI NICCOLO' / SADAVA E ALL. - DAL CARBONIO AGLI OGM - MULTIMEDIALE (LDM) / BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE PLUS. ed. ZANICHELLI

Presentazione della classe

La quinta I è una classe che seguo da cinque anni. Si tratta di alunne e alunni, nel complesso, attenti e studiosi. Un buon gruppo ha raggiunto risultati discreti o buoni, alcuni hanno mostrato disponibilità anche ad approfondire personalmente le tematiche affrontate. Un gruppo evidenzia ancora difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione degli argomenti, ma, grazie ad un sufficiente impegno, i risultati raggiunti sono soddisfacenti.

Al fine di presentare gli argomenti scientifici come frutto di una ricerca umana costante e continua si sono privilegiati i seguenti nuclei fondanti trasversali rispetto a tutte le Scienze naturali.

Nuclei fondanti delle Scienze naturali sui quali si è posta particolare attenzione:

- > Sistema/Complessità
- > Spazio/Tempo
- > Energia/Materia
- > Modello
- > Trasformazione

LA TERRA SOLIDA

Competenze

- Individuare varianze e invarianze
- Contestualizzare il linguaggio specifico
- Individuare criteri di classificazione

LA DINAMICA ENDOGENA

Competenze

- Selezionare criteri di classificazione
- Contestualizzare il linguaggio specifico
- Individuare le relazioni causa-effetto

- Acquisire la consapevolezza della sostituibilità dei saperi scientifici

- Leggere gli eventi secondo le categorie spazio-temporali

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIA

Competenze

- Contestualizzare il linguaggio specifico
- Individuare le relazioni causa-effetto

- Acquisire la consapevolezza della sostituibilità dei saperi scientifici

- Acquisire la consapevolezza che le biotecnologie e la ricerca scientifica influenzano la vita dei cittadini e le loro scelte di vita
- Acquisire senso critico e capacità di analizzare e valutare la realtà al fine di fare scelte consapevoli

Metodologie

Le metodologie selezionate hanno riguardato la

Didattica per problemi

Didattica metacognitiva

Didattica multimediale

Per quanto concerne la didattica per problemi si è partiti dalla definizione del *problema*.

Un problema può essere una domanda che richiede una risposta precisa ed esauriente, oppure, un quesito che richiede l'individuazione o la costruzione di regole e di procedure che soddisfino condizioni predefinite e consentano di risolvere il quesito stesso.

Durante la soluzione di un problema allieve e allievi sono stati messi, dalla docente, in condizione di scoprire ed acquisire, autonomamente, conoscenze nuove.

I problemi, pertanto, sono stati socializzati, discussi e condivisi dal gruppo classe, con la consapevolezza che generalmente un problema genera un altro problema.

L'attività di problem posing è consistita, dunque, nel concettualizzare un problema, mediante una riflessione sulla situazione problematica nella quale gli studenti si sono imbattuti. La strategia di risoluzione di un problema ha comportato l'esplorazione e l'utilizzazione di regole, anche nuove, l'analisi della situazione da più punti di vista e la capacità di valutare la possibilità di risolvere problemi.

La didattica metacognitiva, già sperimentata durante i precedenti anni scolastici, ha indotto la classe a riflettere sul modo di apprendere e sul significato dell'apprendimento. Ciò ha valorizzato le diverse intelligenze e ha tenuto conto dei diversi stili cognitivi.

La didattica multimediale si è basata sull'uso sistematico di strumenti multimediali sia da parte degli studenti sia da parte dell'insegnante.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alle più recenti acquisizioni della Biologia e della Chimica e si sono affrontate tematiche relative al rapporto tra etica e scienza.

È stato particolarmente curato lo sviluppo storico delle discipline oggetto di studio, sia in chimica sia in biologia, con riferimenti alla storia esterna ed interna.

Le attività di laboratorio sono state accompagnate dalla stesura di una scheda di laboratorio utile alla riflessione metacognitiva e quindi finalizzata ad un agire consapevole e riflessivo.

Valutazione

La valutazione ha compreso verifiche orali. Le prove scritte aperte hanno consentito di verificare il raggiungimento di obiettivi più complessi e l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

Sono state preparate griglie di valutazione, condivise sia in sede di dipartimento sia in sede di Consiglio di classe.

La chiarezza su "che cosa" valutare ha permesso di verificare il collegamento tra gli obiettivi e la programmazione e di coinvolgere gli allievi nel controllo della loro posizione rispetto agli obiettivi stabiliti.

Le prove aperte hanno compreso, oltre alle verifiche orali, anche l'analisi di documenti, la risoluzione di problemi, la scrittura di saggi brevi, l'organizzazione di mappe, schemi, grafici etc.

Sono state realizzate valutazioni in periodi diversi dell'anno scolastico: l'azione di valutazione ex-ante o preventiva si è svolta in sede di predisposizione dell'attività didattica ed è stata orientata all'identificazione della fattibilità dell'azione didattica.

La valutazione in itinere ha posto l'attenzione sull'attività di insegnamento/apprendimento e si è compiuta durante la realizzazione dell'azione didattica e ha permesso di apprezzarne i progressi, le sue caratteristiche e gli effetti prodotti sugli studenti, al fine di apportare modifiche e prevedere eventuali attività di recupero e/o di approfondimento.

La valutazione finale, attuata nel momento della conclusione dell'attività formativa, si è proposta di valutare il risultato del processo di apprendimento e si è sostanziata nell'apprezzamento, in senso valutativo, delle caratteristiche dell'azione realizzata, degli effetti prodotti, del grado di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi dell'azione realizzata.

Prof.ssa Laura Poma

Storia dell'Arte

Libro di testo

Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Quarta edizione versione azzurra, 2016, Volume 3 con Museo digitale, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

La classe è composta da 20 alunni, tutti provenienti dalla classe IV. Gli alunni si sono distinti in questi anni per impegno e buona disposizione allo studio.

Essi hanno, infatti, imparato a riconoscere e distinguere in maniera adeguata i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.

Sanno descrivere correttamente un'opera nei suoi elementi formali essenziali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva; comprenderne il messaggio. Hanno acquisito le informazioni necessarie atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico, a riconoscerne le linee di evoluzione.

Riconoscono con precisione: le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole ed artisti diversi; soggetti e temi iconografici ricorrenti; le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono; le principali tecniche della produzione artistica ed individuano le caratteristiche relative a: materiali, procedimenti, ecc...

Utilizzano in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.

Sanno rielaborare adeguatamente le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio fluido, corretto e coerente.

Individuano con padronanza temi di riflessione comuni a vari ambiti disciplinari.

Le tematiche trattate sono state le seguenti:

Romanticismo.

Pittoresco e sublime.

Il paesaggio nella pittura del XIX secolo.

Il realismo.

Impressionismo.

Post-impressionismo e neo-impressionismo

Alcune tematiche sono state anche affrontate con metodologia CLIL, in lingua Inglese. Si sono forniti agli alunni i testi di riferimento e ci si è avvalsi del WEB, sfruttando la banca dati di YOUTUBE UK.

Si sono perseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Individuare e riconoscere le opere d'arte più significative riferite alla produzione dei maggiori artisti e dei più importanti movimenti artistici.

Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento ed individuare la relativa influenza esercitata sull'architettura e sull'urbanistica europee.

Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.

Individuare il carattere del personaggio attraverso la rappresentazione plastico-pittorica dell'artista e la funzione celebrativa del ritratto.

Storicizzare l'origine della città contemporanea e le problematiche connesse all'urbanesimo.

Cogliere l'evoluzione della concezione dell'arte in connessione con la trasformazione del rapporto soggetto/realità esterna.

Sono stati trattati i seguenti nuclei fondanti:

Intellettuale e potere.

Il rapporto soggetto/ realtà esterna.

Arte e natura.

Il rapporto luce/colore nella pittura.

Gli interventi didattici sono stati attuati prevalentemente in aula. Si è utilizzata la lezione frontale, ma ci si è avvalsi sistematicamente dell'impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM).

Dal punto di vista metodologico, si è privilegiato il criterio sequenziale volto a fornire un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento.

Si è utilizzato, quale sussidio abituale, il libro di testo.

Sono state effettuate verifiche in itinere.

A determinare la valutazione finale hanno concorso i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività, oltre al grado di conoscenze acquisite.

Per la valutazione si è tenuto conto della griglia elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

Prof.ssa Francesca Cimò Impalli

Lingua e Letteratura Inglese

Materia: Inglese	Docente: Cacciola	Classe:VI	A.S. 2018/2019
Situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico (livello di preparazione, rapporti col docente, socializzazione ecc.)			
<p>La classe è composta da 20 alunni molto affiatati tra loro. Per quanto riguarda il livello di partenza della conoscenza della lingua inglese, si sono sempre individuate tre fasce. Alcuni alunni mostravano una preparazione di base sufficiente, altri (circa metà della classe) erano discreti ed altri ancora livelli buoni, a volte ottimi.</p>			
Situazione della classe alla fine dell'anno scolastico (livello di preparazione, rapporti col docente, socializzazione ecc.)			
<p>Durante l'anno scolastico alcuni alunni non si sono applicati con costanza, ma verso la fine dell'anno quasi tutti sono riusciti a recuperare raggiungendo un rendimento sufficiente e discreto. Altri invece, più volenterosi, hanno ottenuto un buon livello di rendimento ed altri ottimi risultati.</p>			
Metodologia e strumenti, contenuti, verifiche, valutazioni (compilare solo se ci sono state variazioni rispetto piano di lavoro iniziale)			
<p>Durante quest'ultimo anno di ciclo di studi gli autori presentati coprono il periodo storico che va dal romanticismo ai giorni nostri. Per descrizione dettagliata, si fa riferimento al programma.</p> <p>La metodologia adottata ha tenuto conto principalmente della situazione di partenza della classe. Si sono prima verificate la quantità e la qualità delle conoscenze e delle competenze acquisite. Si sono programmati anche i tipi di interventi di recupero necessari per ottenere l'omogeneità della classe. Le lezioni, si sono svolte puntualmente. Sono stati posti all'attenzione degli alunni gli autori e i fenomeni letterari più rilevanti che potevano anche essere più idonei alla loro sensibilità. Si è inoltre prestata molta attenzione ad inquadrare opportunamente i vari argomenti nel relativo periodo storico e letterario. Le strategie utilizzate miravano a far riflettere gli alunni sia sui diversi livelli linguistici, partendo dai testi, sia sul messaggio dato dai diversi autori che venivano loro proposti.</p> <p>Si è cercato di far cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua inglese.</p>			
Interventi di recupero (corsi IDEI / recupero in itinere; alunni frequentanti e risultati)			
Nessun intervento di recupero.			
Casi particolari			

Interventi di recupero in itinere sono stati effettuati per quegli alunni la cui preparazione era di livello mediocre.

Difficoltà riscontrate

Nessuna

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti si possono ritenere soddisfacenti.

Prof.ssa Daniela Cacciola

Educazione Fisica

Premessa

Ho cominciato ad insegnare in questa classe nel corrente anno scolastico, presto è nato un rapporto costruttivo basato sulla reciprocità, la solidarietà e il rispetto del singolo. Attraverso il lavoro proposto sono emerse eterogeneità per quanto riguarda le competenze individuali motorie e relazionali che hanno messo in luce punti forti e deboli di ogni studente; partendo dalla situazione personale di ciascuno ho diversificato le esercitazioni allo scopo di potenziare i punti forti e colmare i punti deboli; il tutoraggio fra pari è servito a creare un'atmosfera di lavoro positiva e ha consentito a ciascuno di sentirsi a pieno titolo membro del gruppo. Gli alunni nel corso dell'anno hanno frequentato regolarmente mostrando impegno e interesse quasi costanti, il programma è stato portato a termine grazie ad un interesse crescente e a una partecipazione produttiva e quasi costante; in tutti gli alunni si registrano miglioramenti in relazione ai livelli di partenza e nel corso dell'anno tutti si sono avvicinati ad una pratica regolare delle attività proposte impiegando le proprie capacità motorie in modo costruttivo e migliorando le abilità specifiche. Gli obiettivi didattici proposti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente e il livello del profitto raggiunto dalla classe è più che buono.

Obiettivi raggiunti

La classe nel complesso sa:

1. Eseguire un gesto sportivo secondo principi di economicità dello sforzo
2. Comprendere il linguaggio tecnico specifico
3. Cogliere i nessi causa-effetto nella razionalizzazione del movimento
4. Utilizzare automatismi raffinati
5. Utilizzare movimenti finalizzati attraverso la coordinazione di movimenti complessi
6. Utilizzare le capacità di differenziazione spazio-temporale, di differenziazione dinamica, di
7. reazioni agli stimoli e di anticipazione motoria in situazioni di gioco
8. Utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti
9. Utilizzare le capacità tattico-operative
10. Utilizzare il pensiero strategico
11. Modificare il proprio programma motorio in base alle situazioni di gioco
Interpretare una situazione sportiva in modo pertinente
12. Focalizzare l'attenzione su un compito motorio utilizzando diverse fonti d'informazione
13. Interagire positivamente con il gruppo dei pari e con l'insegnante
13. Collaborare al raggiungimento di un risultato comune
14. Rispettare le regole fondamentali per una civile convivenza
15. Utilizzare il fair play durante gli incontri sportivi
16. Contenuti
17. Potenziamento fisiologico attraverso esercizi applicativi della corsa di resistenza e della corsa veloce. Potenziamento delle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità) attraverso esercizi a corpo libero, con sovraccarico, a coppie. Potenziamento della flessibilità. Potenziamento della capacità di salto attraverso esercizi a corpo libero. Consolidamento degli schemi motori statico- dinamici attraverso esercitazioni per il controllo segmentario. Lo stretching come metodica per il riscaldamento e il

defaticamento. Consolidamento delle capacità coordinative speciali di differenziazione temporale e di anticipazione attraverso le tecniche dei fondamentali di gioco della pallavolo, del tennis-tavolo, della staffetta 4x100, della palla base, del cricket. Consolidamento delle capacità di ritmo, equilibrio, di orientamento spazio-temporale attraverso esercizi su percorsi misti. Consolidamento delle capacità tattico-operative attraverso l'applicazione degli schemi di gioco delle specialità menzionate. Tecniche di arbitraggio della pallavolo. Ruolo tecnico della pallavolo e del tennis-tavolo.

18. Metodi

19. 1. Metodo misto (globale - analitico - globale) 1. Apprendimento per padronanze

20. 2. Risoluzione di situazioni-problema

21. Mezzi

22. Esercitazioni guidate e non in sport di situazione, percorsi misti, incontri con arbitraggio da parte degli alunni, prove multiple e giochi sportivi.

Strumenti

Tutte le attrezzature presenti in palestra

Prof. Maurizio Pandolfo

Religione Cattolica

Il piano di lavoro è stato concordato con il dipartimento di religione. I contenuti sono stati comunicati agli allievi all'inizio dell'anno scolastico, concordando i livelli minimi d'accettabilità e i criteri di valutazione.

- L'interesse per la disciplina, è stato globalmente ottimo e gli allievi hanno mostrato disponibilità soprattutto al dialogo interpersonale.
- Nella classe si è sviluppato un buon dibattito culturale, opportunamente stimolati tutti hanno partecipato al dialogo educativo. Nel complesso tutti gli allievi hanno potenziato le proprie capacità di critica e di sintesi ed hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione e di maturazione raggiungendo sia gli obiettivi affettivi sia quelli cognitivi programmati. Gli argomenti proposti hanno suscitato negli alunni una maggiore sensibilità per la dimensione religiosa, lo sviluppo di una consapevolezza critica del fenomeno religioso e ad accrescere la loro capacità critica personale.
- Gli allievi hanno approfondito le tematiche relative al volontariato, pena di morte, violenza alle donne, ed attività di prevenzione.
- L'acquisizione delle capacità programmate, la padronanza dei contenuti, la partecipazione e l'interesse risultano ottimi per tutti gli allievi
 - Il comportamento è stato sempre corretto
 - I rapporti con i colleghi sono stati cordiali e collaborativi, nel consiglio di classe si è concordata la programmazione fin dall'inizio dell'anno scolastico sia per le attività didattiche e sia per quelle extra e parascolastiche.

Prof. Antonino Panzarella

PARTE QUARTA:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO

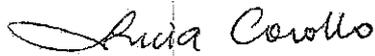
Il documento è stato approvato dal Consiglio di Classe il 06/05/2019 e affisso all'albo dell'istituto il 15/05/2019.

Il Consiglio di Classe

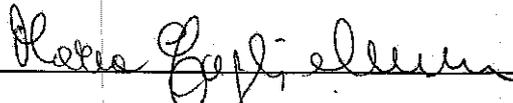
Silvia Maria Parroco



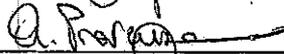
Lucia Carollo



Maria Guglielmini



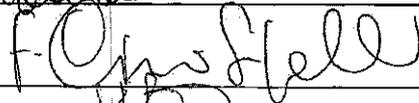
Alessandra Provenzano



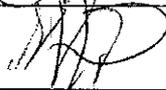
Laura Poma



Francesca Cimò Impalli



Maurizio Pandolfo



Antonino Panzarella



Daniela Racciola

